SISTRI. DAL 1° GENNAIO 2017 ENTRERANNO IN VIGORE LE SANZIONI PER ERRORI DI UTILIZZO DEL SISTEMA ? FACCIAMO IL PUNTO

Ricordiamo a tutte le aziende obbligate ad operare in SISTRI , il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi, che le sanzioni per il non corretto utilizzo del Sistema (errori nella gestione operativa dei movimenti di carico , scarico e compilazione delle schede di movimentazione per il trasporto dei rifiuti) risultano sospese fino al 31.12.2016 ma, a legislazione vigente, **dovrebbero entrare in vigore dal 1° gennaio 2017.**

Da tale data dovrebbe inoltre cessare la cosidetta "doppia gestione" ossia l'obbligo di utilizzare in parallelo a SISTRI anche i tradizionali registri rifiuti e formulari di trasporto e quindi SISTRI diventerebbe l'unico sistema di gestione per i rifiuti pericolosi.

La scadenza è stata in passato oggetto di varie proroghe a carattere annuale, sempre definite da provvedimenti degli ultimi giorni dell'anno (ad esempio decreto cd mille-proroghe).

Confindustria ha provveduto fin da ottobre a richiedere al Ministero dell'Ambiente chiarimenti sul tema che però non hanno avuto riscontro formale.
Per questo motivo Confindustria ha ritenuto opportuno sollecitare nuovamente il Ministero dell'Ambiente per avere indicazioni da poter trasferire alle imprese e ha registrato la volontà politica del Ministero di prorogare ulteriormente tale termine.
Rimane a questo punto da verificare, al netto di quelli che potranno essere i prossimi sviluppi dal punto di vista istituzionale, con quale strumento legislativo il Ministero voglia dar seguito a tali intendimenti.
Per questo motivo ci riserviamo di fornirvi aggiornamenti non appena ne avremo.

Riteniamo comunque opportuno consigliare a tutti gli interessati , in particolare a chi non utilizza da tempo il sistema, di effettuare un accesso a SISTRI attraverso l'utilizzo dell'apposita chiavetta USB e delle relative passwords per verificarne la funzionalità e riprendere dimestichezza con le schermate del sistema operativo.

Ricordiamo inoltre che :

- la sospensione delle sanzioni fino al 31 .12.2016 ed eventualmente la proroga di tale sospensione non riguarda gli obblighi di adesione a SISTRI o di pagamento del contributo annuale che risultano anche oggi pienamente vigenti

- le aziende produttrici di rifiuti pericolosi che occupano fino a 10 dipendenti sono state esentate da tempo dall'obbligo di operare in SISTRI e continuano a gestire i tradizionali registri e formulari sia per i rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali , artigianali e da trattamento degli effluenti che per i rifiuti pericolosi